

**AMBIENTE**

## Rifiuti pericolosi e nuove regole, le imprese lanciano l'allarme

Imprese in difficoltà nella gestione dei rifiuti per il cambio di regole sulla classificazione operativo dal 1° giugno (si veda anche Il Sole 24 Ore del 23 maggio). La segnalazione arriva da Fise Assoambiente, Fise Unire e Atia-Iswa che sottolineano come gli operatori del settore della gestione dei rifiuti siano lasciati a loro stessi di fronte a regole caotiche e contraddittorie. Dal 1° giugno sono entrate in vigore le nuove disposizioni europee sulla classificazione dei rifiuti pericolosi e con codice a

specchio (potenzialmente pericolosi). Tali disposizioni (Regolamento Ue 1357/2014, che va coordinato con la Decisione Ue 2014/955), confliggono con quelle nazionali. A preoccupare sono soprattutto le mancate indicazioni su determinati aspetti come, in particolare, l'attribuzione della caratteristica di pericolosità "eco-tossico" (HP14). In mancanza di indirizzi certi a livello comunitario, risulta indispensabile una chiara e univoca indicazione da parte del ministero.



Peso: 4%

## NUOVE NORME

# Rifiuti, caos sulla raccolta dei pericolosi

**Dal 1° giugno sono in vigore le nuove disposizioni Ue sulla classificazione dei rifiuti pericolosi e con codice a specchio (potenzialmente pericolosi). Ma tali disposizioni (regolamento Ue 1357/2014, coordinato con la decisione Ue 2014/955), segnalano Fise Assoambiente, Fise Unire e Atia-Isua, «confliggono con quelle nazionali (allegato D, parte IV del dlgs 152/06), rendendole incompatibili». A preoccupare le organizzazioni**

**«sono soprattutto le mancate indicazioni, a livello nazionale, rispetto ai temi lasciati in sospeso dalla Commissione, come, l'attribuzione della caratteristica di pericolosità «ecotossico» (HP 14), per cui si rimanda ad uno studio supplementare». Sul punto, «il regolamento non fornisce specifici criteri, ma rinvia all'indicazione generica nella direttiva 2008/98/Ce. «In mancanza di indirizzi certi a livello Ue», spiegano le organizzazioni**

**«è indispensabile una univoca indicazione da parte del ministero per la prosecuzione della corretta gestione dei rifiuti».**



Peso: 9%